

Giornate IAT 2013

11° Edizione

*DISSONANZE ARMONICHE
E COLLETTIVITA' CHE CURANO*

*"Si è dottamente disputato sulla esistenza del veleno nella tarantola:
il Galateo vi credea; egli dice che tal veleno si espelle col suono de' timpani e de' flauti,
il che assicurar potea per averne fatto esperimento.
Sia realtà o immaginazione, è fuori dubbio che le persone morsicate da questo insetto,
particolarmente tra il volgo, si abbandonano alla più vivace danza.
Ma se questa è un'illusione, e perché invidiarne il contento alla classe infelice,
condannata alla fatica e alla povertà?
Felice pregiudizio è quello che sparge un balsamo sui mali della vita."*

(G. Ceva-Grimaldi, Itinerario da Napoli a Lecce, Napoli 1821)

31 Maggio-1-2 Giugno 2013

Presso

Masseria Torricella - S.P. Canale di Pirro, Alberobello (BA)

www.masseriatorricella.it

Dopo l'esperienza dello scorso anno, a contatto con il Mito e la Tragedia delle Baccanti di Euripide, quest'anno le Giornate di studio IAT si svolgeranno in Puglia, terra di mare e di confine, terra di pizzica e di taranta.

La musica ipnotica e la danza, in cui riti sacri e profani si uniscono, rappresenta il fulcro delle radici di una comunità che si muove nel ritmo ossessivo e avvolgente dei tamburelli.

Metafora dell'architettura psichica ed espressione del copione culturale del Salento, la pizzica è diventata una grande forza aggregante e liberatrice che nelle feste, nei rituali, cura le anime strette dal negativo dell'esistenza e le libera.

La "terra del rimorso" è stata a lungo oggetto di studi antropologici ed etnopsichiatrici; il fenomeno del tarantismo ne è emerso come un sistema culturalmente elaborato di liberazione dall'angoscia, un efficace processo di risoluzione dei conflitti psichici individuali e delle tensioni sociali, una forma di riscatto per le donne sottomesse dalla cultura contadina meridionale.

Le giornate IAT vogliono essere così un momento di incontro e di riflessione sul ruolo della comunità nel disagio psicosociale e nella sua cura, sull'importanza del movimento, del ritmo e del gruppo nell'accogliere la sofferenza, sulle nuove forme di ricerca della armonia psichica talora perduta, sulle nuove competenze richieste a noi professionisti di aiuto in un contesto sempre più multietnico e multiculturale.

La dimensione residenziale, i lavori di gruppo e i momenti condivisi sono stati una caratteristica di tutte le edizioni delle giornate IAT; anche quest'anno riproponiamo questa formula come un percorso che inizia il venerdì pomeriggio con due relazioni introduttive, la visione di alcuni filmati originali di rituali del tarantismo e con un concerto dopocena di musica salentina. I lavori si chiuderanno domenica alle 13.00.

Il materiale raccolto insieme alla sintesi di quanto emerso nei gruppi sarà pubblicato a cura dell'IAT.

PROGRAMMA

VENERDI' 31 MAGGIO

- ore 17,00** *Aperitivo di benvenuto e registrazione dei partecipanti*
- ore 17,30** **E.S. Rossi:** *Introduzione ai lavori delle giornate*
- ore 18,00** *Visione del Film- Documentario "La Taranta" di Gianfranco Mingozzi (1962)*
- ore 18,30** *Conversazione a due voci: **Eugenio Imbriani** (antropologo Università del Salento) e **Achille Miglionico**. Moderatore: G.Sisalli*
- ore 20.00** *Cena presso la Masseria Torricella*
- ore 21.30** *Sessione di Musiche e danze popolari con il gruppo : "Tradizionale Salentina D.O.P."**

SABATO 1 Giugno

- ore 9, 00** **M. L. Cattaneo:** *Una rete che cura: l'esperienza del Servizio di clinica transculturale per i bambini migranti e le loro famiglie di Milano*
- ore 9,30** **A.E.Tangolo:** *Processi di inclusione e di costruzione dell'identità' nella cultura contadina e nella cultura post-moderna*
- ore 10,00** **T.Fernandes de Moraes:** *Analisi Trans(n)azionale - delicatezze e accorgimenti scientifici nell'accoglienza di persone straniere*
- ore 11.00** *Coffee break*
- ore 11.30** *Lavoro di gruppo*
- ore 13.00** *Pranzo*
- ore 15.00** **C. Fregola:** *L'apprendimento in prospettiva interculturale*
- ore 15,30** **O. Granati:** *La comunità che cura: le nuove frontiere della salute mentale*
- ore 16.30** *Coffee break*
- ore 17.00** *Lavoro di gruppo*
- ore 18.00** *Chiusura dei lavori della giornata*
- ore 20,00** *Cena presso la Masseria Torricella*

Serata dedicata alla visita guidata notturna di Alberobello (facoltativa)

DOMENICA 2 Giugno

- ore 9.00** **G.Sisalli:** *Isterie?!*
- ore 9,30** **N.Lopez Calatayud:** *Meridione spagnolo e copione culturale. Dal cante "jondo" al flamenco"*
- ore 10.00** *Lavoro di gruppo*
- ore 11.00** *Coffee break*
- ore 11.30** *Presentazioni dei gruppi di discussione*
- ore 12.30** *Assemblea IAT*
- ore 13.00** *Chiusura dei lavori*

* *Tradizionale salentina DOP* è un progetto di Giancarlo Pagliarunga (voce e tamburello), Dario Muci (voce, chitarra e bouzouki) e Massimiliano Morabito (organetto) che ripropone musiche tradizionali del Salento. Canti d'amore e stornelli intervallano deliziosamente la musica per danza che diventa la grande forza del gruppo. L'antica pizzica pizzica viene riproposta con una nuova ed esplosiva energia dove il virtuosismo strumentale colora sapientemente il ritmo incalzante ma rispettoso della danza. Amati e considerati dal pubblico tre dei migliori musicisti del Salento, Giancarlo con la sua voce e tamburello, Dario con la sua voce arcaica e Massimiliano con le note del suo organetto ci faranno vivere attraverso le sonorità di quella musica che fin dall'antichità infiamma di cuori di quella terra carica di tradizione e passione che è il Salento.